

STATUTO dell'Associazione dei Genitori "Gatta ci Cova"

Associazione di promozione sociale

Articolo 1 - Costituzione, denominazione, sede e durata

1.1 E' costituita l'Associazione di promozione sociale denominata "Gatta ci Cova" di seguito chiamata per brevità "Associazione".

1.2 L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di accoglienza, pluralismo, libertà, fratellanza, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati; le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono accedervi senza alcuna distinzione.

1.3 L'Associazione ha sede in Milano, presso la Scuola secondaria G. Pascoli, in via Cova, 5 e può costituire sedi secondarie.

1.4 Il trasferimento della sede principale in altro Comune, comportando modifica statutaria, deve essere deciso con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria. Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede principale nell'ambito dello stesso Comune, informando con il necessario anticipo tutti gli associati, e istituire sedi secondarie anche in altri Comuni.

1.5 La durata dell'Associazione è illimitata.

1.6 L'Associazione adotta come riferimento legislativo la Legge Regionale 01/2008, Capo III, e la Legge 383/00.

Articolo 2 - Finalità e attività

2.1 L'Associazione non ha fini di lucro neppure indiretto e si propone di svolgere attività di utilità sociale e di promozione culturale a favore degli associati e di terzi nel pieno rispetto della libertà e dignità di tutti.

2.2 In particolare l'Associazione si prefigge di perseguire le seguenti finalità:

- promuovere all'interno delle strutture scolastiche della Scuola Media "Giovanni Pascoli" di Via Cova 5 (d'ora in avanti denominate unitariamente "scuola") la creazione di una comunità aperta e interagente con il territorio e il quartiere, animata da genitori, bambini, ragazzi, adulti in genere senza sovrapporsi ai compiti e alle funzioni proprie dell'istituzione scolastica;
- rispondere ai bisogni della comunità attraverso la realizzazione di iniziative a forte valenza culturale, sociale ed etica;
- promuovere la partecipazione alle attività della scuola, favorendo la collaborazione scuola/famiglia;
- promuovere un clima di comune concordia che leghi i vari organismi di governo della scuola favorendo il colloquio tra le componenti anche al di fuori dei rapporti formali;
- collaborare concretamente alle iniziative degli organi collegiali eletti dalle componenti scolastiche, secondo gli intendimenti espressi dagli stessi;
- promuovere i valori della scuola pubblica ed organizzare iniziative condivise per la sua valorizzazione e difesa;
- collaborare alla crescita culturale e sociale degli allievi, attraverso la promozione dei valori di solidarietà, accoglienza, fratellanza e rispetto degli altri;
- promuovere un ambiente di studio e di lavoro sereno e allegro, dove gli allievi e i loro genitori ed educatori possano vivere e lavorare con buon umore;
- collaborare con gli organi didattici e amministrativi della scuola per contribuire a migliorare lo stato generale delle infrastrutture e dei servizi a disposizione degli alunni e delle loro famiglie.

2.3 Al fine di perseguire i fini statutari precedentemente indicati, l'Associazione promuove, realizza e organizza specifiche attività, coordinate tra loro per un uso efficiente delle risorse a disposizione.

2.4 Per la realizzazione delle proprie finalità, l'Associazione, rappresentando le istanze dei propri associati nelle sedi istituzionali scolastiche e nei confronti di Enti pubblici e privati si propone di svolgere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- momenti formativi, iniziative ludiche, ricreative, culturali e sportive; tutte le iniziative sono prevalentemente destinate agli alunni e alle loro famiglie ma comunque aperte al quartiere e al territorio circostante, in orario scolastico ed extrascolastico;
- ideazione, presentazione e organizzazione di iniziative di formazione post-scolastiche;
- iniziative e progetti che abbiano una ricaduta positiva su educazione e crescita degli studenti o che siano di supporto ai genitori e al corpo docente;
- promozione e partecipazione alle assemblee dei genitori convocate presso gli Organi Istituzionali della Direzione Didattica;
- sostegno economico agli alunni in difficoltà, in correlazione con la Direzione Didattica, al fine di creare pari opportunità per tutti i membri della popolazione scolastica;



- attività di collaborazione e informazione con le parti interessate alla gestione diretta e indiretta della scuola e del territorio in cui è inserita;
- sviluppo dell'incontro e dell'accoglienza delle famiglie che iniziano a frequentare la scuola;
- messa a disposizione della scuola di mezzi e/o risorse per la realizzazione di progetti o per sostenere eventuali spese per gli alunni della scuola;
- acquisto di beni strumentali e tecnologici al fine di migliorare l'attività didattica;
- sistemazione e piccola manutenzione di spazi per lo svolgimento delle attività didattiche degli alunni della scuola (aule, spazi comuni, cortile, ecc.) al fine di rendere più accoglienti ed efficienti le strutture;
- promozione della partecipazione a iniziative culturali ed educative che possano contribuire alla crescita culturale, emotiva e sociale degli alunni.

2.5 L'Associazione, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dagli associati.

2.6 L'Associazione, qualora se ne presentasse la necessità, potrà, per il raggiungimento degli scopi sociali, stipulare accordi o convenzioni con Enti sia pubblici che privati e potrà partecipare a bandi di concorso.

Articolo 3 - Criteri di ammissione degli associati

3.1 Tutti, senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e ideologia, sono benvenuti nell'Associazione, purché ne condividano i valori di fondo, le finalità istituzionali e gli scopi associativi indicati nello Statuto.

3.2 L'Associazione si adopera affinché sia assicurata al suo interno la tutela dei diritti inviolabili della persona, e il rispetto delle pari opportunità tra uomo e donna.

3.3 I soci si classificano in: Soci Fondatori (coloro che hanno sottoscritto l'Atto di Costituzione, con diritto di voto), Soci Ordinari (genitori o tutori di alunni iscritti, con diritto di voto) e Soci Sostenitori (i parenti non genitori, ex genitori della scuola, maggiorenni non rientranti nella tipologia "ordinari"), senza diritto di voto. Il numero degli Associati è illimitato.

3.4 Ove strettamente necessario, gli associati possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione; il contributo a carico degli associati non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea.

3.5 Il contributo è annuale, non è trasferibile; non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e viene versato entro l'anno scolastico in corso.

Articolo 4 - Perdita della qualifica di associato

4.1 La qualifica di associato si perde per recesso, esclusione, mancato o ritardato pagamento del contributo sociale annuo o per decesso. In caso di mancato o ritardato pagamento l'associato ne riceverà comunicazione scritta; in assenza di risposta e decorsi 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione la qualifica di associato automaticamente decade e viene notificata per iscritto.

4.2 I Soci Fondatori e i Soci Ordinari i cui figli non frequentino più la scuola possono continuare a far parte dell'Associazione come Soci sostenitori.

4.3 L'associato può in ogni momento recedere dall'Associazione senza oneri dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'Associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione.

4.4 Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione per gravi fatti a carico dell'associato, per inosservanza delle disposizioni del presente Statuto, di eventuali regolamenti, delle deliberazioni degli organi associativi e per comportamenti contrastanti alle finalità dell'Associazione.

4.5 Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato è ammesso il ricorso, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione all'Assemblea degli associati che, previo contraddittorio, deve decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata e comunque non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione del ricorso.

4.6 In assenza di ricorso l'esclusione di cui al punto 4.5, ha effetto dal trentunesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

Articolo 5 - Diritti e doveri degli associati

5.1 Gli associati hanno diritto a:

- frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e a tutte le manifestazioni promosse dalla stessa;
- partecipare alle Assemblee, se in regola con il pagamento della quota associativa annuale, e, se Soci Ordinari, votare; i Soci Fondatori hanno diritto a votare se non rientrano nel punto 4.2;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;

- dare le dimissioni, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- proporre progetti e iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo;
- discutere e approvare i rendiconti economici;
- essere informati e accedere ai documenti e agli atti dell'Associazione;
- eleggere ed essere eletti membri degli Organismi Dirigenti, se maggiorenni.

5.2 Gli associati sono tenuti a:

- osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
- contribuire nei limiti delle proprie possibilità al raggiungimento degli scopi associativi, secondo gli indirizzi degli organi direttivi;
- versare regolarmente la quota associativa annuale;
- partecipare alle assemblee degli Associati;
- svolgere le attività preventivamente concordate o deliberate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi dell'Associazione.

5.3 Secondo quanto previsto dall'art. 8 secondo comma delle Disposizioni di Attuazione al Codice Civile, il presente statuto non vieta in Assemblea l'uso del voto per delega, al quale, qualora necessario, verrà fatto ricorso purché il suo concreto esercizio non si ponga in contrasto con i principi di democraticità, uniformità, ed effettività del rapporto associativo. La delega deve essere presentata in forma scritta.

Articolo 6 - Organi dell'Associazione

6.1 Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli Associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Segretario
- il Tesoriere;
- il Vice Presidente;
- Il Presidente.

6.2 Possono inoltre essere costituiti i seguenti organi di controllo e garanzia:

- il Collegio dei Revisori dei Conti.

6.3 Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite ed hanno durata di tre anni.

6.4 Agli associati che svolgono attività di volontariato può essere riconosciuto il rimborso delle spese eventualmente sostenute per le finalità dell'Associazione, nei modi e nelle forme stabilite dal regolamento interno e dalla disciplina fiscale.

Articolo 7 - L'Assemblea degli associati

7.1 L'Assemblea degli associati è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati; ogni Associato Fondatore o Ordinario ha diritto ad un voto; gli Associati Sostenitori non hanno diritto di voto. Su indicazione specifica l'Assemblea può essere anche aperta ai genitori non associati, senza diritto di voto.

7.2 L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e comunque ogni qualvolta si renda necessario per le esigenze dell'Associazione. L'ordine del giorno è stabilito dal Presidente e/o dal Consiglio Direttivo.

7.3 La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno 1/3 (un terzo) del Consiglio Direttivo o di 1/10 (un decimo) degli associati.

7.4 L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- approvare e deliberare in merito al preventivo economico-finanziario per l'anno successivo e al rendiconto economico-finanziario dell'anno precedente;
- determinare l'importo della quota associativa annua e le modalità di riscossione;
- esaminare le questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo;
- eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo;
- eleggere e revocare i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti (se previsto);
- deliberare in merito agli indirizzi e al programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- deliberare in merito al regolamento interno all'uopo predisposto dal Consiglio Direttivo.

7.6 L'Assemblea Straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello statuto o di scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

7.7 Per le deliberazioni riguardanti le modifiche allo Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione, sono richieste le maggioranze indicate nell'art. 16.

7.8 L'Assemblea, Ordinaria e Straordinaria, sono convocate, almeno 7 (sette) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite e-mail e/o inserita nei diari dei singoli alunni. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

7.9 L'Assemblea può comunque deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso in cui il numero degli associati diventasse particolarmente elevato e/o tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta.

7.10 In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati.

7.11 In seconda e nelle successive convocazioni è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti. La seconda convocazione deve aver luogo almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima. Le deliberazioni dell'Assemblea, ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

7.12 All'apertura di ogni seduta l'Assemblea elegge un segretario che dovrà redigere il verbale e sottoscriverlo con il Presidente.

7.13 Il Verbale dell'Assemblea deve essere trascritto nel libro delle Assemblee degli Associati e viene pubblicato sul sito della Associazione. Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti gli associati.

Articolo 8 - Il Consiglio Direttivo

8.1 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 (cinque) fino a un massimo di 9 (nove) membri Consiglieri - e comunque non più di quattro per classe - nominati dall'Assemblea tra i propri associati, preferibilmente da definirsi in numero dispari; il Consiglio Direttivo resta in carica 3 (tre) anni, salvo revoca da parte dell'Assemblea, e i suoi componenti sono rieleggibili.

8.2 Nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge tra i propri componenti il Presidente e un Vice-Presidente. Il Consiglio Direttivo può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

8.3 Il Consiglio Direttivo viene ordinariamente convocato a cura del Presidente mediante avviso di convocazione, contenente la data e l'ora di convocazione e l'ordine del giorno, definito in collaborazione con il Consiglio Direttivo stesso, da inviare ai Consiglieri almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione, e, in via straordinaria, quando ne facciano richiesta almeno 2 (due) consiglieri, o su convocazione del Presidente, almeno 2 (due) giorni prima della riunione.

8.4 Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le delibere sono approvate a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità di voti, il voto del Presidente vale doppio. Delle deliberazioni del Consiglio deve essere redatto apposito verbale a cura del Segretario, che firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione degli associati che richiedano di consultarlo.

8.5 Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- svolgere, su indicazione dell'Assemblea, le attività esecutive relative all'Associazione;
- esercitare, in qualità di organo collegiale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale e la rendicontazione economica e sociale dell'attività svolta;
- eleggere il Presidente e il Vice-Presidente;
- nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere;
- deliberare in merito alle azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione ad attività organizzate da altre Associazioni o Enti, sia pubblici che privati, nonché a bandi di concorso;
- presentare all'Assemblea, alla scadenza del mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo.

8.6 Le eventuali sostituzioni o dimissioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

8.7 I membri del Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare alle riunioni e assemblee convocate durante l'anno scolastico. In caso di reiterata assenza senza giustificato motivo di un membro del Consiglio Direttivo, questi viene revocato, permanendo le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione, fino a completo espletamento delle stesse o passaggio di consegne a nuovo membro eletto in sostituzione.



Articolo 9 - Il Segretario

9.1 Il Segretario ha il compito di controllare la regolarità delle iscrizioni di tutti i soci e mantenerne aggiornato l'elenco.

9.2 Deve inoltre redigere i verbali delle varie convocazioni e controfirmarle.

Articolo 10 - Il Tesoriere

10.1 Rendiconta e controlla le entrate e le spese per le quali compila apposito bilancio.

Articolo 11 - Il Vice Presidente

11.1 Il Vice presidente surroga il Presidente e firma tutti i verbali in caso di sua assenza giustificata.

Articolo 12 - Il Presidente

12.1 Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza di voti e dura in carica per il periodo di tre anni e può essere rieletto. Ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi in giudizio.

12.2 Il Presidente rappresenta l'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa, presiede e convoca il Consiglio Direttivo, ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale delle sedute.

12.3 E' autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura e a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, Enti e privati, rilasciando liberatorie e quietanze.

12.4 E' autorizzato a stipulare, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, accordi o convenzioni con Enti Pubblici o altre Associazioni.

12.5 In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

12.6 In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.

Articolo 13 - Collegio dei Revisori dei Conti

13.1 L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Revisori dei Conti costituito da tre componenti effettivi e, eventualmente, da due supplenti, scelti anche tra i non associati e, quando la legge lo impone, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili.

13.2 Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio effettuate nel corso del triennio, dopo l'esaurimento dei supplenti, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

13.3 Il Collegio:

- elegge tra i suoi componenti il Presidente;
- esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i Revisori dei Conti;
- agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un associato;
- riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e trascritta nell'apposito registro dei Revisori dei Conti.

Articolo 14 - Il Patrimonio sociale

14.1 Il Patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- i beni di ogni specie acquistati dall'Associazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità istituzionali;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- fondo di riserva.

14.2 Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- proventi derivanti dal proprio patrimonio;
- eredità, donazioni e legati e contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da convenzioni;
- quote associative annuali ed altri tipi di contributi degli associati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.



Articolo 15 - Il Bilancio

15.1 L'esercizio sociale decorre dal 1° Settembre al 31 Agosto dell'anno successivo.

15.2 Il primo esercizio inizia alla data di costituzione e termina il trentuno dicembre dell'anno.

15.3 Il bilancio si compone di un rendiconto economico-finanziario e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo per la sua approvazione in Assemblea entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio.

15.4 Il rendiconto economico finanziario deve essere inviato al Consiglio Direttivo almeno 15 (quindici) giorni prima dell'Assemblea di bilancio e deve essere a disposizione degli Associati per consultazione.

15.5 E' vietata la distribuzione anche indiretta di proventi delle attività tra gli associati, nonché di avanzi di gestione, fondi o riserve durante la vita dell'Associazione.

15.6 L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito e impiegato a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

Articolo 16 - Modifiche dello statuto e scioglimento dell'Associazione

16.1 Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno 1/10 (un decimo) degli associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno 2/3 (due terzi) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, le deliberazioni sono approvate dall'Assemblea qualunque sia il numero degli intervenuti e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

16.2 Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'Assemblea convocata con specifico ordine del giorno e con il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) degli associati.

16.3 Il patrimonio che residua dopo la liquidazione sarà devoluto, sentita l'Agenzia istituita con D.P.C.M. del 26 settembre 2000, a fini di utilità sociale.

16.4 In ogni caso, i beni dell'Associazione non possono essere devoluti agli associati e agli amministratori della stessa.

Articolo 17 - Disposizioni finali

17.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto o dall'eventuale regolamento interno, si fa riferimento alle leggi vigenti ed in particolare alla L.R. 01/08, Capo III, alla L. 383/00 e al Codice Civile.

Francesco Zucchi



AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO DI MILANO 9

00 DIC. 2015

REGISTRATO IL

N. 3035 SEDE 3

CON € 200,00

Per delega del Direttore provinciale
Daniela P. CAMMILLI
Il responsabile
Giuseppa MARRA



MARRA